



Decreto Dirigenziale n. 65 del 20/03/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32. Presa d'atto ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013. Gruppo 14 - beneficiari dei contributi (allegato E) da 252 a 020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 7 dello Statuto regionale dispone che la Campania, per favorire la promozione del benessere collettivo e i fini sociali, fa ricorso a un uso efficiente delle risorse territoriali per garantire la crescita della collettività amministrata;
- b. nell'intento di favorire la partecipazione dell'Ente alle attività organizzate da soggetti pubblici o privati nel campo economico, culturale, sociale, artistico, scientifico e sportivo, la Regione ha approvato il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215, denominato, a seguire, "Regolamento";
- c. a mente dell'articolo 4 del citato regolamento, i potenziali beneficiari possono presentare alla Presidenza della Giunta istanza tesa all'ottenimento del patrocinio regionale con un contributo finanziario per la realizzazione, per ciascun anno di riferimento, degli eventi di rilevante interesse regionale o locale;
- d. le richieste di patrocinio e di partecipazione finanziaria della Regione per le manifestazioni devono essere corredate da relazioni illustrative che giustificano l'attinenza dell'evento alle funzioni istituzionali della Regione;
- e. l'articolo 12, legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione.
- f. al fine di garantire la stabilizzazione finanziaria, il contenimento delle spese e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, per gli esercizi gestionali 2011, 2012 e 2013 sono state imposte limitazioni di pagamenti imputabili ad ampie categorie di spesa così come dettato dalle seguenti disposizioni:
 - legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, articolo 1, comma 7 ;
 - deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290, ;
 - deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156, e, in modo uniforme, la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2013, n. 339;
- g. con decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32 si è provveduto, tra l'altro, di:
 - a prendere atto delle domande pervenute entro il 31 agosto 2012, indicate nell'**allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - prevedere, per l'effetto, l'esclusione delle domande non ammesse a valutazione in quanto prive della documentazione prevista dal Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, ovvero perché assegnatarie di altri contributi regionali, indicate nell'**allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
 - prendere atto degli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, nominata con decreto dirigenziale n. 131/2014, e dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio assegnato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento, così come risultante dall'**allegato C** al presente decreto;
 - validare conseguentemente, sulla base della documentazione indicata al punto 3, il piano di riparto dei contributi, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, per un importo totale non eccedente le risorse già impegnate di euro 1.084.000,00, nelle misure di cui all'**allegato E**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta, nell'ordine, il preventivo di spesa presentato, l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione, la percentuale del preventivo di spesa assegnabile - determinata secondo la metodologia di calcolo che viene riportata nell'**allegato D** - e l'importo del contributo erogabile ad ogni singola manifestazione;

- h. che nel succitato decreto è stato previsto *“di prevedere che l'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sarà effettuato entro i termini di legge, con successivi atti monocratici”*;

CONSIDERATO che l'elenco completo dei beneficiari di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, pubblicato sul BURC n. 13 del 26/02/2015, è detenuto, in formato digitale e cartaceo, presso l'Ufficio di Staff *Supporto tecnico operativo alla Segreteria di Giunta*, laddove la procedura informatica in dotazione non consente l'inserimento del numero totale dei beneficiari dei contributi ripartiti;

RITENUTO

- a. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
- b. di ottemperare al disposto di cui al punto a. organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari;

VISTI

- c. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- d. la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)*;
- e. la legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, recante *Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2015 – 2017*;
- f. la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290;
- g. la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156;
- h. la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 1 aprile 2014, con cui, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- i. il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215;
- j. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- k. il decreto dirigenziale 25 febbraio 2015, n. 32;

ALLA STREGUA dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità formale della stessa resa dal dirigente;

DECRETA

1. di prendere atto dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
2. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari.

- De Simone -



252

2002

252/2012

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

Giunta Regionale della Campania
A.G.C. Gabinetto della Presidenza
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Oggetto: richiesta contributo manifestazione III° trimestre

L'associazione "Vivi l'Estate", attraverso la presente, **chiede** un contributo per la manifestazione denominata "*Sagra del Mare Flegrea*" organizzata da ben 23° anni. Un appuntamento ormai fisso e consolidato dell'intera area partenopea, tanto da far diventare "Acquamorta" (luogo dove si svolge la manifestazione) meta di molti, moltissimi visitatori e regalando quindi al nostro Paese una valorizzazione che in ben poche altre occasioni riesce ad ottenere.

L'edizione del 2007 è stata oggetto di un servizio televisivo da parte del famoso programma di Rai Uno "Linea Blu", condotto da Donatella Bianchi (nel caso in cui si volesse vedere il servizio basta andare sul ns sito). Attraverso la visione del video si rileva la rilevanza mediatica, il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico, nonché si rileva l'importanza come strumento di promozione territoriale.

La nostra Sagra è pienamente coerente con il progetto di animazione dei Campi Flegrei e con l'idea forza del PIT *Grande Attrattore Culturale*.

La Sagra è considerata una *Festa del Mare* che ha il suo epicentro flegreo ma che si espanda poi in larga parte della costa campana. Non è forse questo l'intento dei PIT Grande Attrattore Culturale? Regalare all'attrattore culturale "Campi Flegrei" nuova linfa vitale, nuove occasioni per visitarlo, e rimanerne affascinato. Il tutto nel massimo rispetto dell'ambiente (il materiale usato è tutto riciclabile, abbiamo stretto rapporti con l'azienda ECO ZEMA) e della tradizione anche enogastronomica.

La Sagra si svolge in quattro serate, nei primi giorni di agosto (2,3,4 e 5 Agosto 2012), sul molo di acquamorta dove vengono allestiti una serie di stand modulari per ospitare i ristoratori flegrei

(cinque a sera) che preparano “live” il loro piatto forte, e, come sempre più spesso capita, inventano un piatto particolare a base di mare proprio per la serata.

Oltre ai ristoratori ed alle loro pietanze abbiamo la frittura di pesce azzurro acquistata dai pescatori locali e preparata sempre “live”, ormai diventata la vera attrazione della nostra manifestazione. Altri ospiti graditi sono i pasticciieri che offrono da sempre le loro leccornie (es. la caprese al limone o la lingua montese). C'è, e non poteva di certo mancare, la presenza del vino D.O.C. dei Campi Flegrei con la partecipazione fissa della Cantina “Matilde Zasso” e non mancano i gadget caratteristici come ad esempio i bicchieri e le brocche con il logo della sagra che hanno incontrato il favore del pubblico.

Inoltre negli altri stand vengono preparati gustosi piatti quali, pepata di cozze, pizzette di alghe, bruschette ai sapori di mare, anguria, dolci, prodotti tipici della vecchia cucina locale.

E come tradizione vuole, compagna di scorpacciate e di serate allegre è di sicuro la musica. Ogni sera infatti si alternano diversi gruppi folcloristici che accompagnano l'abbuffata con tanta buona musica popolare. Visto il numero crescente di gruppi che partecipano si pensa di creare un festival di tammorre proprio all'interno della sagra. I gruppi che si alternano sono tutti famosi: “I Crocevia”, “I Tammorari del Vesuvio”, Marcello Coda e I Tammorari del 2015, I Tammorari di Spaccapaese.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Durante le quattro serate saranno svolte delle visite guidate a numero chiuso, da parte di esperti, dei nostri costoni, in quanto acquamorta è uno dei luoghi che, dal punto di vista geologico, risulta essere tra i più complessi ed interessanti dell'area flegrea e quindi, all'interesse storico si affianca anche quello scientifico-paesaggistico e geologico del sito. Le visite saranno effettuate lungo il percorso dove è stata realizzata la “grande passeggiata storico paesistica” finanziata da misure POR con il PIT Grande Attrattore Culturale.

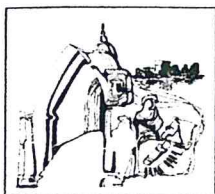
La manifestazione è patrocinata dal Comune di Monte di Procida, che offre una serie di servizi, e moralmente dall'Ente Parco dei Campi Flegrei e dall'EPT di Pozzuoli.

La manifestazione stima circa 5.000 presenze a sera. Dalle foto allegate si evince tutto ciò che abbiamo appena descritto.

Annualmente la manifestazione viene pubblicizzata attraverso radio locali, quotidiani, manifesti e la stampa di 60.000 depliant che vengono divisi su tutto il territorio partenopeo e non.

In attesa di una Vostra risposta, le porgiamo i nostri cordiali saluti.

Il rappresentante legale



284/2012

Descrizione Progetto e Preventivo Spese

"NATALE 2012"

1) XLI' MOSTRA di PRESEPISTICA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

dal 8-12-2012 all'6-01-2013 presso i locali della Cappella SS. Agostino e
Annunziata alla Corso V. Emanuele.

PARTE I

La mostra occuperà una superficie di circa 150 mq. e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 17,00 alle 20,00 con ingresso gratuito.

Insieme a circa trenta opere dei migliori artigiani e hobbisti del settore, sarà esposto un presepe monumentale tipo '700 napoletano di circa ml. 5,00 per 4,00 per 3,50.

La spesa presunta per trasporto opere, montaggio e smontaggio, impianto elettrico, assicurazione, fitto locali, energia elettrica, pulizia, vigilanza, telefono, cancelleria e quant'altro necessario è di Euro8000.00 (ottomila/00).

2) CATALOGO della Mostra

stampato in quadricromia e ricco di articoli a sfondo culturale e tecnico educativo.

La spesa presunta per 1.200 copie, più 1.000 copie di poster cm. 70x100, più 1.000 copie di locandine pubblicitarie, ammonta a Euro7.800,00 (settemilaottocento/00).

3) X' MOSTRA SCOLASTICA REGIONALE di PRESEPISMO

con la partecipazione delle scuole della Regione che si terrà dal'8-12-2012 all'6-01-2013

Spesa presunta per trasporto, montaggio, allestimento, fitto locali, telefono, cancelleria, assicurazione, consumo energia elettrica, sorveglianza, cerimonia di apertura e chiusura con premiazione e consegna coppe e attestati: Euro3.000.00 (tremila/00).

4) CONCORSO "Il più bel Presepe"

rivolto alle famiglie e alle Comunità.

Spesa presunta per stampa e affissione manifesti, carburante, cancelleria, acquisto coppe, attestati e quant'altro necessario: Euro2.200.00 (duemiladuecento./00).

Totale spese: Euro21.000.00 (ventunomila/00).

Napoli, 8 agosto 2012

plg
unipol

Consegnate all'ufficio
Protocollo in data 16/10/12

Alla cortese attenzione della
Giunta Regionale della Campania

Oggetto: richiesta di concessione contributo fin
per l'iniziativa "Premio Università"
come da Decreto n. 215 del 4 aprile 2

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTI I

Spett.le Giunta Regionale,
con riferimento al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 215 del 4 aprile 2003 inviamo relazione sull'organizzazione della **V edizione** del "Premio Università" iniziativa rivolta a studenti, docenti e personale Tecnico Amministrativo delle sette Università campane.

* * *

ATENEAPOLI, con **28 anni di pubblicazioni**, è il quindicinale di informazione universitaria degli Atenei: **Federico II, Seconda Università di Napoli, Università Parthenope, Università "L'Orientale", Università Suor Orsola Benincasa, Università di Salerno ed Università del Sannio.**

Per la sua presenza sul territorio (attraverso le edicole) e negli atenei (con abbonamenti e punti vendita), per i contenuti editoriali e la diffusione, la testata è considerata da studenti, docenti ed autorità cittadine, universitarie ed organi di informazione **media di riferimento per l'informazione universitaria in Campania**, in quanto giornale consolidato, radicato nel tempo e molto apprezzato dai lettori.

Le pubblicazioni in un anno sono 20 (per un totale di **535 numeri finora**) in edicola sempre di venerdì, ogni due settimane, la tiratura media è di **20.000 copie** per la diffusione su Napoli e provincia e Caserta e provincia e **35.000 copie per i numeri a distribuzione regionale**. La **distribuzione** avviene attraverso le edicole, in abbonamento ed in formato digitale.

I contenuti sono molto settoriali e rispondono ad un bisogno informativo forte e specifico: cronaca dalle Facoltà, interventi di docenti e studenti, approfondimenti su questioni studentesche, orientamento universitario, politica accademica, servizi agli studenti, sbocchi occupazionali, attualità universitaria e post-laurea.

Il target di riferimento è composto da studenti universitari (e loro famiglie), studenti delle quarte e quinte classi delle Scuole Superiori (dove Ateneapoli arriva in abbonamento, come giornale di classe), laureati e docenti universitari. In Campania sono 190.000 gli studenti universitari e 15.000 fra professori e personale non docente.

Ventotto anni di informazione universitaria, di **orientamento** alla Scelta della Facoltà con le Guide, di **Numeri Speciali** per il post-laurea, **iniziative studentesche** e numerose **manifestazioni di successo**. Un lavoro di qualità ed indipendente basato sulla forza dei contenuti editoriali della testata e sulle professionalità utilizzate.

Pertanto, con riferimento al Decreto n. 215 del 4 aprile 2003, **chiediamo alla Giunta Regionale della Campania di sostenere con la concessione di un contributo finanziario il "Premio Università 2012"** che si rivolge a tutto il sistema universitario campano.

Cos'è il "Premio Università"

È un Premio organizzato da Ateneapoli e patrocinato e promosso dalle 7 Università campane. Dal 2011 dedicato alla memoria di Paolo Iannotti, fondatore di Ateneapoli (scomparso nel 2009).

L'iniziativa, attraverso un "voto popolare", punta a mettere in evidenza coloro che si distinguono per l'attività svolta in ambito universitario: studio, didattica, ricerca ed efficienza lavorativa spesso sottovalutata. Le categorie in competizione sono tre: **studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.**

All'edizione 2011 i candidati per tutte le categorie sono stati 732 ed i voti registrati circa 45.000. Alla **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** ione conclusiva, tenuta nella Chiesa dei SS. Marcellino e Festo, il 20 dicembre 2011, altri l'Assessore regionale **Guido Trombetti, 4 Rettori, 12 Presidi, 60 docenti e 600** *il 24 del 13 Aprile 2015*

studenti.

La serata è stata presentata dall'attrice **Veronica Mazza**, la chiusura è stata affidata al coro polifonico di Pozzuoli.

Location

Il Premio Università si sviluppa nelle singole Facoltà e l'evento di chiusura e premiazione si svolge all'interno di una struttura universitaria partenopea dove vengono fatti allestire dall'organizzazione, gazebo e punti informativi.

Data e durata

Come per il passato, anche l'edizione 2012 sarà organizzata nei mesi di novembre e dicembre con iniziative promozionali nelle diverse sedi universitarie.

Candidati "attori"

Le candidature saranno liberamente presentate on-line su un sito internet dedicato alla manifestazione. Nel 2011 i candidati sono stati 732.

Partecipazione alla manifestazione

La passata edizione ha visto la partecipazione di oltre **45.000 tra studenti, docenti e personale delle Università campane.**

Presenza sui media

L'importanza della manifestazione è sottolineata dal grosso coinvolgimento dei media con servizi della RAI sul TG3 Campania, TV locali con notiziari e servizi, numerosi articoli sui quotidiani ed interviste trasmesse dalle emittenti radiofoniche regionali.

Pubblicità della manifestazione

Il Premio Università è pubblicizzato con spot radiofonici, pubblicità su Ateneapoli, 100.000 volantini pubblicitari, 20.000 locandine, manifesti stradali, banner pubblicitari sui siti universitari.

COSTI (preventivo di spesa)

La manife 0

- Organiz
- Pubblici
- Ufficio s
- Evento
- Sicurezza

Ariano Irpino, 5-9 Settembre 2012

Relazione Illustrativa

1- Complessità dell'organizzazione

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

Biogem è un ente di ricerca biomedica no-profit con sede in Ariano Irpino, costituito dal CNR, dalla Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli, dalle Università Federico II di Napoli, Bicocca di Milano e del Sannio, dagli IRCCS Fondazione SDN di Napoli, Fondazione Neuromed di Pozzilli (Is), Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Fg) e dalla Camera di Commercio di Avellino.

La missione di Biogem è di contribuire all'avanzamento della ricerca scientifica in campo biomedico, di assicurare il trasferimento dei risultati al mondo della salute e dell'industria, di realizzare attività di formazione e divulgazione scientifica, di organizzare servizi avanzati nei settori e nelle discipline collegate alle Life and Mind Sciences. Biogem è strutturata in tre aree:

1. BIOGEM IRGS "Istituto di ricerche Genetiche Gaetano Salvatore" che studia le patologie umane attraverso modelli animali delle stesse (la ricerca allo stato è focalizzata particolarmente su: fisiopatologia dello sviluppo embrionale, fisiopatologia della risposta immune, oncologia molecolare, fisiopatologia renale, interazioni geni-ambiente e bioinformatica).
2. BIOGEM SERVICE, che offre ad istituzioni di ricerca pubbliche e private servizi avanzati come la generazione di linee murine geneticamente modificate, la creazione di modelli chirurgici sperimentali, analisi genomiche.
3. FONDAZIONE BIOGEM, dedicata all'alta formazione e alla diffusione della cultura scientifica, che ospita e realizza, in collaborazione, con Università italiane e straniere, Enti di Ricerca e imprese, corsi di Laurea Magistrale, Dottorati di ricerca e Master, nonché cicli di seminari e di eventi culturali. La fondazione Biogem, inoltre, cura l'orientamento in entrata e in uscita dei partecipanti alle diverse attività formative, con particolare attenzione ai rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese.

Coerentemente con la propria missione, Biogem organizza ogni anno un ciclo di eventi di divulgazione scientifica che culminano, a Settembre, nel Meeting "Le Due Culture", un insieme di convegni scientifici, incontri letterari ed eventi artistici ispirati alla logica del dialogo tra umanisti e scienziati intorno a temi "fondamentali". Al Meeting partecipano, ogni anno, relatori di fama internazionale.

2- Valenza qualitativa

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

Quest'anno il Meeting si svolgerà dal 5 al 9 Settembre 2012 e sarà dedicato al "Tempo". Entità per sua natura prismatica, il tempo sarà indagato in rapporto alla biologia, alla fisica, alla matematica, alla letteratura, alla teologia, alla storia, al diritto e all'economia con un percorso che attraverserà diversi temi:

- "Il tempo: enigma al crocevia delle due culture", nella giornata inaugurale, con la prolusione del Prof. Luigi Nicolais, presidente CNR e l'intervento del prof. Lorenzo Ornaghi, Ministro per i Beni e le Attività Culturali;
- "Tra Κρόνος e Καίρός. Tempo del mondo e tempo di Dio" - Tavola rotonda interreligiosa tra Mons. Lorenzo Leuzzi, Sergio Pallavicini, Vice presidente e Imam della Comunità religiosa islamica italiana, Riccardo Di Segni, Rabbino Capo della comunità ebraica di Roma;
- "Ragionare sull'evoluzione" - Incontro-dibattito tra i Professori Vincenzo Cappelletti e Telmo Pievani;
- "Tempo e spazio" - Incontro-dibattito tra Paco Lanciano, responsabile della "Mizar per la comunicazione scientifica" e Antonio Ereditato, Professore di Fisica presso l'Università di Berna, direttore del Laboratory for High Energy Physics e dell'Albert Einstein Centre for Fundamental Physics;
- "Storia e Tempo" - Incontro-dibattito tra i Professori Francesco Paolo Casavola e Aldo Schiavone;
- "Giustizia e tempo" - Incontro-Dibattito tra i Senatori Giuseppe Ayala e Nitto Palma;

- "Prolungamento della vita: qualità e costi sociali" - Tavola rotonda tra i Professori Antonio Golini, Andrea Lenzi, Aldo Quattrone, Stefano Zamagni;
- "Politica e Tempo", Incontro-Dibattito tra Gianni Letta e Luciano Violante.

Il programma prevede tra l'altro gli interventi dei Prof.ri Alberto Varvaro, Aldo Masullo e Salvatore Califano, del Ministro Francesco Profumo, e del Governatore della Regione Campania, Stefano Caldoro

L'obiettivo del Meeting è di contribuire al confronto tra gli esponenti della cultura scientifica ed umanistica, ma principalmente di richiamare l'attenzione delle istituzioni e dei cittadini su un'importanza che ha visto nelle passate edizioni la partecipazione, tra gli altri, del premio Nobel Mario Capecchi, e di scienziati, storici e filosofi come Umberto Veronesi, Giovanni Azzone, Giuseppe Galasso, Franco Cardini, Lamberto Maffei, Guido Barbujani, Aldo Pinchera, Aldo Masullo e Antonino Zichichi.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

3- Pubblico di riferimento

L'espressione "Le due Culture" fu usata da Charles Percy Snow, fisico e scrittore inglese in una Lettura, la Rede Lecture, tenuta nel Senato Accademico dell'Università di Cambridge il 7 maggio del 1959. L'intervento scatenò un dibattito sulla presunta frattura tra modi di conoscere i fatti di natura in modo oggettivo (Naturwissenschaft) e modi di interpretare ciò che gli uomini fanno in modo più o meno creativo (Geisteswissenschaft).

Il Meeting non è certamente il primo tentativo di restringimento di quella che Giuseppe Galasso ha recentemente definito come "divaricazione tra scienza e sapientia". Il progetto culturale sotteso al programma del convegno punta con decisione verso una terza via che rifiuta sia la presunzione di una pretesa razionalità assoluta, sia l'irriducibilità della presunta irrazionalità del comportamento umano. Si tratta della via dell'integrazione interdisciplinare all'interno di comunità e reti sempre più ampie di ricercatori ed operatori provenienti da esperienze diverse. E' la via indicata, tra gli altri, dal filosofo Martin Heidegger che, in un saggio del 1954 sulle dinamiche caratterizzanti lo sviluppo della scienza contemporanea, sottolineava le misteriose modalità attraverso cui l'avanzamento scientifico dipende sia dalla disciplinarietà che dalla interdisciplinarietà.

Se non vi sono dubbi sull'impatto che le specializzazioni disciplinari introdotte nel XIX e nel XX secolo hanno avuto sul progresso tecnico e sul miglioramento delle condizioni di vita del genere umano grazie al rigore analitico dell'approccio riduzionista, è però innegabile che la complessità delle problematiche tecnologiche (es. i grandi progetti militari e spaziali) e sociali (es. le politiche economiche ed ambientali indotte dai fenomeni di "globalizzazione") affrontate negli ultimi sessanta anni, abbia richiesto un grande sforzo di sintesi e di integrazione tra le diverse prospettive di analisi delle scienze naturali e delle scienze sociali.

E' indubbio che mentre coloro che osservano la realtà possono, con i giusti tempi richiesti dalle fatiche del lavoro di ricerca, dedicarsi a specializzazioni sempre più approfondite, rinviando sine

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

na delle concezioni del mondo sottostanti le diverse vie, coloro che devono
n. 24 del 13 Aprile 2015

prendere decisioni sono costretti dalla irriducibilità di tempi e situazioni a scegliere, cercando di minimizzare il più possibile errori ed irreversibilità: scelte non rinviabili si pongono a coloro che sono chiamati a decidere su temi estremamente delicati sul piano individuale (si pensi al rapporto medico-paziente alle prese con decisioni su possibili accanimenti terapeutici), sul piano sociale (si pensi alla necessità di investire nella ricerca di cure e farmaci che non sempre possono avere un ritorno economico da mercati di sbocco strutturalmente troppo poveri).

Ad essi, a medici, manager, politici, giovani alle prese con scelte di studio-lavoro, il Meeting vuole offrire un'occasione di riflessione ispirata a quella che Herbert Simon definì la "razionalità limitata", ovvero l'umile consapevolezza che, pur nella limitatezza di dati, informazioni, modelli, l'uomo è comunque in grado di operare decisioni più o meno soddisfacenti, ma mai irrazionali.

PARTE I

307/2012

C.E.I.M. s.r.l.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

SEMINARIO" HABITAT"

Premessa

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

Il seminario " Habitat" nasce dalla consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite .

Quindi far nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo è un procedimento consequenziale che apporta stimolazioni positive per una giusto approccio al problema ambientale.

Profondere energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura e quindi in una posizione di rispetto di essa.

Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

Ciò è quanto l'Ente C.E.I.M.srl intende realizzare con il seminario in oggetto e la celebrazione della Giornata Silvana, uno degli eventi del Progetto di Educazione Ambientale che aprono quest'Istituzione al pubblico, per renderlo partecipe delle iniziative di comune interesse educativo , sociale e culturale .

Con il seminario "Habitat" l'Ente si propone di realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale attraverso una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività.

Infatti oltre alle relazioni degli esperti e alla rituale prassi legata alla messa a dimora di piantine affidandone la coltivazione agli alunni, si stimolerà la

partecipazione dei partecipanti, dei docenti e degli studenti alla preparazione di stands culinari, dove si esporranno i prodotti e i piatti tipici del parco nazionale del Vesuvio e dell'area nolana.

Si inviteranno gli stessi, in particolar modo gli alunni impegnati nel Progetto della lettura del quotidiano in classe a seguire sulla stampa i lavori degli scienziati, degli esperti e dei politici sulla necessità della riduzione delle emissioni serra, della deforestazione e dell'uso dissennato dei combustibili fossili, i principali agenti che provocano il riscaldamento del pianeta e il fenomeno delle piogge acide.

FINALITÀ

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015
"Habitat" farà riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

PARTE I

Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Queste riflessioni sono presenti nei documenti ministeriali

- Circolare 149/1996 del Ministero della Pubblica Istruzione
- Carta dei Principi di Fiuggi del 1997,

essi prevedono l'inserimento dell'Educazione Ambientale nelle attività didattiche; ad essi ci riferiamo nell'individuazione di finalità e valori:

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente

Questo comporta

- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile

- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

L'insieme di queste qualità, complementari tra loro e in reciproca interazione, consente alla persona di costruire in modo dinamico una propria relazione con l'ambiente, coerente rispetto ad una visione sistemica della realtà e a una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio agire, due elementi indispensabili per la definizione di un rapporto sostenibile con l'ambiente.

Dunque, il nostro pianeta è malato e dobbiamo tutti contribuire alla sua guarigione mediante un'autentica cultura ecologica ed il ricorso alla ricerca alternative, sicure e rinnovabili, allo scopo di ridurre al massimo l'effetto serra provocato dal biossido di carbonio soprattutto, e nel tempo stesso di ridurre i costi energetici industriali, domestici e sociali.

Ecco allora che occorre una salda alleanza tra politici e scienziati, ma anche noi che non siamo né politici né scienziati abbiamo il dovere di approfondire e dibattere alcuni dei grandi temi ambientali che investono la nostra vita quotidiana.

In questo ambito rivestirà un momento focale la celebrazione della Giornata Silvana, dove gli alunni coinvolti delle varie scuole del territorio travestendosi da frutti autunnali daranno luogo ad una simpatica e stimolante rappresentazione denominata "Sapori, Suoni e Colori dell'autunno", per indicare, a modo loro, come si impegnano per conciliare sviluppo e inquinamento onde salvare le quattro stagioni con la vita dall'ecosistema, dall'asfissia da esso generata e per propiziare la guarigione di madre natura.

Per la costruzione di una "cultura ecosistemica" dunque scienza e tecnica da sole non sono sufficienti, serve una didattica transdisciplinare in un processo di insegnamento-apprendimento che faccia interagire la dimensione socioaffettiva con la dimensione cognitiva.

Non si tratta dunque di inventare altre materie scolastiche, ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione ambientale come risorsa per selezionare in fase di programmazione obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi.

Il nostro seminario terrà conto di queste riflessioni didattico-pedagogiche, la sperimentazione dei percorsi specifici di classe è affidata alle libere scelte e alla creatività degli insegnanti sperimentatori, la programmazione avviene tra docenti che condividono il desiderio di sperimentare utilizzando come risorse, la loro motivazione, le loro competenze e il territorio e che considerano l'educazione ambientale una spinta per l'innovazione didattica.

CONTENUTI

Storia locale.

Musiche popolari.

Fiabe, filastrocche e racconti orali.

Fauna e flora del Parco Nazionale del Vesuvio.

Cucina tradizionale.

Usi, costumi e lavori tipici.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

specifiche sull'argomento.

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

Rappresentazioni artistico - culturali.

Preparazione stands gastronomici

STRUMENTI

Gli obiettivi prefissati, raggiunti grazie ad un approccio interdisciplinare, saranno realizzati attraverso una vasta tipologia di metodi e strumenti, che si concretizzeranno in una vasta gamma di attività, tra cui elenchiamo qui di seguito quelle più significative:

- Adesione alle iniziative pubbliche sul tema ambientalista.
- Lavori di ricerca per recuperare e non perdere col tempo un bagaglio di tradizioni e testimonianze.
- Forum di studi sulle culture locali ambientaliste.
- Incontri con esponenti delle istituzioni e delle associazioni locali, provinciali e regionali del settore .
- Proiezioni audiovisive sull'argomento.
- Tavole rotonde mirate su argomenti attinenti.
- Attività di accoglienza e di incontro con gruppi folkloristici nazionali e stranieri.
- Esercitazioni sul tema.

- Lettura di quotidiani e di testi in materia.
- Visite guidate.
- Mostre grafiche e fotografiche.
- Produzione di materiale audiovisivo e multimediale.
- Rappresentazioni artistiche.
- Stand gastronomici

LEGAMENTO E/O ACCORDI PER COLLABORAZIONI CON LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO E CON ENTI LOCALI, ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

- ASSOCIAZIONE EDUFORM ONLUS di Somma Vesuviana (NA);
- I.M.M. srl Istituto Maria Montessori Impresa Sociale di Somma Vesuviana (NA);
- ASSOCIAZIONE PRO LOCO di Somma Vesuviana (NA).

PUBBLICO DI RIFERIMENTO SUA AMPIEZZA

Tutti i giovani dell'agro nolano-vesuviano.

Tutti gli alunni e i docenti degli Istituti Statali e Paritari d dell'agro nolano-vesuviano.

Le associazioni operanti sul territorio.

Tutti i cittadini del territorio regionale interessati al Convegno

Oggetto : Descrizione progettuale

Manifestazione : " Si Salvi chi può " *Musica prosa e danza attraverso il '900 artistico partenopeo*

La nostra cooperativa è formata da persone che da decenni operano nel settore della cultura e dello spettacolo e gestione di eventi . Ci sembra quanto mai opportuno ampliare e valorizzare lo spazio artistico-culturale all' interno della Regione Campania , in un periodo dell' anno che vede un incremento dei flussi turistici , divulgando l' eccellenze che contraddistinguono il nostro territorio tra cui "il Teatro e la Canzone Napoletana" .

Gli eventi vogliono essere un viaggio attraverso il '900 artistico napoletano poiché è noto che la tradizione teatrale italiana si basa su tre grandi pilastri culturali rappresentati dalle tradizioni dialettali veneta, siciliana e napoletana . Con questo presupposto , l' iniziativa intende rinverdire la memoria storica di una città come Napoli che, nell' ultimo secolo, ha prodotto artisti di valenza mondiale sia in campo musicale e canoro sia in quello attoriale e drammaturgico .

La formula è molto semplice ed ha un preciso obiettivo : accompagnare il pubblico in questo viaggio omaggio ai grandi nomi del '900 napoletano , si rivivranno le atmosfere del teatro di Eduardo De Filippo e si ascolteranno le emozionanti splendide canzoni di Raffaele Viviani , si ricorderà Salvatore Di Giacomo con le sue canzoni diventate in tutto il mondo simbolo di Napoli . Attraverso Libero Bovio , Ferdinando Russo , Mastriani , Bracco sino ad arrivare a Totò e all' indimenticabile Nino Taranto . Gli attori - cantanti saranno accompagnati dall' orchestra diretta da musicisti del conservatorio di Napoli , la direzione Artistica sarà affidata a personaggi del calibro di Gigi Savoia e Renato De Rienzo .

Le iniziative si terranno:

- Due Rappresentazioni **nel mese di Aprile** presso strutture teatrali nella provincia di Salerno (Battipaglia, Paestum) incrociando l' offerta turistico archeologica presente nell' area.
- Due Rappresentazioni **nel mese di Maggio** presso il Teatro Cilea Napoli con la ferma volontà di associarsi ad iniziative come " Maggio dei Monumenti " per completare l' offerta ed il percorso artistico a quei turisti che decidono di visitare Napoli e le sue bellezze artistiche e naturali .
- Quattro rappresentazioni **nel mese di Giugno** rispettivamente presso :

Real Orto Botanico di Napoli ; Comune di Positano , Comune di Procida , Comune di Castellabate.

Napoli, 28-02 2012



266/2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE : BLUES FOOD FESTIVAL - LA MUSICA POPOLARE NERA-AMERICANA

EDIZIONE: N° 4

PERIODO: DAL 6 AL 9 SETTEMBRE 2012

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

LI

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

TEMPI DI ESECUZIONE: N° 4 GIORNATE

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO:

BLUES FOOD si propone di scoprire aspetti poco noti della Cultura popolare nero-americana, attraverso un viaggio nel Blues breve ma denso di SAPORI, moderni ed antichi allo stesso tempo: moderni per i Festival nostrani, ma antichi perché da sempre associati dal nero-americano alla sua musica. Così nella serata dedicata a NEW ORLEANS, al suono di violino e fisarmonica, sarà possibile gustare tipiche specialità della Louisiana come JAMBALAYA o RED BEANS & RICE. Il Mississippi, che è la culla del Delta Blues, sarà celebrato con i suoni di Dobro ed Armonica e con il sapore del PORK CHOP. I profumi del SOUL FOOD accompagneranno il Blues elettrico di Chicago, quando batteria, chitarra e basso rimarcheranno il *Backbeat*, ricordandoci come e dove è nata la Rivoluzione del Blues moderno. Infine la serata incentrata sullo stile *Piedmont* proporrà Chitarra acustica, Mandolino, Banjo che ci porteranno indolenti atmosfere rurali e FRIED CHICKEN.

Anticipano il festival gli incontri della BLUES FACTORY, artisti, appassionati di blues che si riuniscono alla scopo di diffusione, ovunque e comunque, delle Cultura Blues in tutti i suoi aspetti, a partire da quello squisitamente musicale. Il pubblico presenza al Cenacolo Blues nei mesi invernali dove attorno ad una tavola imbandita, si commenta un libro, si ascolta un CD, si scambiano opinioni in merito, si suona.

Maestro di Cerimonia sarà *Mario Insenga*, eminenza grigia del Blues campano, che coordinerà sera dopo sera i superbi *Bluesmen* coinvolti nella rassegna, come pure gli incontri, i seminari, i laboratori che renderanno assolutamente imperdibile questa IV° Edizione di BLUES FOOD.

OBIETTIVI:

Il recupero e la salvaguardia delle tradizioni popolari è l'obiettivo primario che il Centro di Cultura Popolare si propone. Praticare cultura nell'ambito di un territorio significa:

- allacciare contatti e scambi interpersonali;
- suscitare interesse al confronto;



- recuperare il passato storico collettivo e le origini dell'ambiente tramite la ricerca e l'introspezione individuale, la conoscenza e il racconto di sé e della propria storia;
- agire per un ideale comune, il bene della comunità, che in questo modo si riappropria di valori quali il senso di appartenenza ad un territorio in cui ritrovare e riconoscere la propria identità.

Il percorso parte dalle radici popolari campane per esplorare nuovi percorsi della musica popolare di altri luoghi, è il caso della musica blues, la musica popolare nera-americana

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

AZIONI COMUNICAZIONALI PREVISTE:

Tutti i canali di informazioni saranno attivati (radio, tv, stampa, ecc.) riviste specializzate di musica.

Data _____ 29.05.12

As

118/2012

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I



"La tua voce che tanto spira inaudita dolcezza"

il viaggio musicale di Faustina Bordoni da Venezia a Londra attraverso Napoli

Dalla collaborazione scientifica della Fondazione Pietà de' Turchini con Clori-Archivio della Cantata Italiana, diretto da Teresa Maria Gialdroni-Università di Roma Tor Vergata ha preso forma il primo progetto di un percorso pluriennale dedicato alle grandi voci del Settecento italiano, con la direzione artistica di Guido Barbieri e Paologiovanni Maione. Il primo dei concerti che approderà anche all'incisione discografica, vedrà affiancate in un accordo di coproduzione, la Fondazione Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini, Gli Amici della Musica di Ancona e la Società Aquilana dei Concerti Barattelli, che hanno coinvolto per la sua realizzazione la splendida voce di **Mari Ellen Nesi** e per la parte strumentale, l'ensemble **Concerto de' Cavalieri** diretto da **Marcello Di Lisa**.

Faustina Bordoni Hasse, una delle più celebri cantanti italiane del Settecento, moglie di Hasse, delle cui opere divenne l'interprete principale, è la figura cui si ispira il primo progetto previsto ad ottobre 2011. In programma una successione di arie di Vivaldi, Sarro, Händel, Hasse, Scarlatti che ricostruiranno idealmente le tappe del viaggio artistico che fece di Faustina una diva delle scene di Venezia, Napoli e Londra.

A cantare come Faustina ci sarà la mezzosoprano **Mari Ellen Nesi**, attualmente una delle voci più interessanti ed espressive del panorama vocale europeo, con una discografia già importantissima per EMI/Virgin, Sony/DHM, Deutsche Grammophon/Archiv, MDG, Dynamic, ecc. Apprezzata soprattutto per la facilità nei

passaggi di coloratura più impervi e per la grande intensità drammatica che riesce a comunicare anche in concerto, è regolarmente invitata dalle maggiori istituzioni musicali europee, sia per produzioni operistiche che per concerti: Bayerische Staatsoper (Monaco), Théâtre de Champs-Élysées (Parigi), Concertgebouw (Amsterdam), Opera di Francoforte, Theater an der Wien (Vienna), Teatro Arriaga (Bilbao), Teatro Sao Carlos (Lisbona), Teatro Comunale di Firenze, Frauenkirche (Dresda), Tonhalle (Düsseldorf), Teatro Olimpico (Roma), i festival handeliani di Göttingen e Halle Händel, la Semana de la Musica Religiosa di Cuenca, il Festival di Santiago de Compostela. In Grecia, è ospite fissa della Greek National Opera, del Megaron di Atene e della Concert Hall di Salonicco. Alla sua prima collaborazione con l'ensemble Concerto de' Cavalieri, fondato da Marcello Di Lisa e rapidamente affermatosi all'attenzione del pubblico e della critica acquisendo una solida reputazione per le interpretazioni che coniugano intensa vitalità e suono, attenzione alla ricerca filologica, ma anche una lettura del testo musicale a da vincoli interpretativi.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

Il gruppo ha inciso per Sony e CPO e i suoi lavori discografici, dedicati al patrimonio musicale romano del Sei e Settecento, sono stati accolti con unanime favore dalla stampa italiana ed internazionale, riscuotendo numerosi riconoscimenti. Dal 2011 Concerto de' Cavalieri è impegnato in un progetto discografico pluriennale (The Baroque Project) con Sony Classical, sull'opera italiana del Settecento del quale la Fondazione Pietà de' Turchini è divenuto partner convinto.

Periodo di disponibilità

Il concerto debutterà a Napoli il 4 ottobre per proseguire il 6 e il 7 ad Ancona e a L'Aquila.

Programma Prossime Attività Centro Studi Michele Prisco

Anno 2012, quarto trimestre*

- Incontro con l'autrice Gianna Schelotto presso il Circolo Canottieri Napoli ;
- Presentazione del testo di aforismi e poesie della scrittrice milanese Lidia Sella ;
- Commemorazione del critico letterario Walter Mauro, recentemente scomparso, con interventi del docente universitario Antonio Saccone BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 24 del 13 Aprile 2015 e della giornalista Silvia Martufi;
- Incontro con lo scrittore Marcello Veneziani ;
- Giornata di studio su Marcel Proust con particolare analisi del testo "All'ombra delle fanciulle in fiore", accompagnato dall'esposizione dei ritratti di donna dell'autrice veneziana Raffaella Campolieti;
- Dibattito sulle realtà emarginate del mosaico partenopeo in occasione della presentazione del testo di Monica Florio : "il canto stonato della sirena";
- Attività di cineforum per studenti;
- Visite guidate presso il Centro studi da parte di studenti di istituti napoletani e della provincia;
- Accoglienza presso il centro studi di laureandi sull'opera di Michele Prisco o di altri autori del panorama letterario novecentesco;
- Prosieguo del lavoro di catalogazione del patrimonio epistolare e librario del Centro Studi;
- Aggiornamento continuo del sito;

* I suddetti eventi sono già stati definiti in un calendario di luoghi e date, ma ovviamente sono previste possibili modifiche o inserimento di nuovi eventi che possano verificarsi nel corso del periodo per il quale è stato chiesto il co

28/2012

Al Sig. Presidente della
Giunta Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli

Oggetto: **iniziative promozionali sul territorio della Regione Campania e del Sannio Beneventano**

SCHEMA DI DESCRIZIONE PROGETTUALE

Data e località di
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

svolgimento della manifestazione;

programma unitario dal 02 GIUGNO 2012 al 24 GIUGNO 2012, in Montefalcone V.F. BN.

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTE I

Edizione N°22-22° Circolo Arci-Uisp Montefalcone "I SENTIERI DEL VENTO 2012"

Denominazione e descrizione dettagliata del progetto:

Coerenza progettuale con la programmazione Regionale in materia: attività consistenti in iniziative di studio e di documentazione attinente ai beni ed alle attività culturali, in convegni, mostre, in iniziative volte a recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni locali della Regione Campania e della provincia di Benevento, in attività storiche, Folkloristiche e di costume, di intrattenimento popolare, convegni concorsi e mostre, realizzazione di murale sul tema: "La Pace" vista dagli occhi dei bambini, teatro in piazza, concerti di musica popolare, pubblicazioni e divulgazioni per la conoscenza delle attività con materiale depliantistico, locandine e manifesti pubblicitari.

Coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo Statale di Montefalcone di Val Fortore, nella realizzazione di un concorso fotografico a premi, disegni realizzati dagli alunni delle scuole di Montefalcone, Castelfranco in Miscano, Foiano di Val Fortore, con relativa mostra dei disegni.

Pubblico di riferimento: interventi socio/culturali in favore di: tutti i cittadini, di quelli che risiedono all'estero e che rientrano per le vacanze estive, dei turisti, dei cittadini dei paesi limitrofi, della provincia e della Regione Campania., e regioni limitrofe.

Fasi attuative: programma unitario **dal 02/06/12 al 24/06/2012** periodo già definito.

Azioni promozionali previste: il comune di Montefalcone V.F. ha visto negli anni 60 e 70 un forte corrente immigratorie verso l'Italia settentrionale, l'Europa e verso il continente Americano.

Nel periodo estivo, si osserva il fenomeno del rientro. Il Circolo intende dedicare particolare attenzione non sola ai soci e cittadini che risiedono in Montefalcone, ma anche a quei cittadini che non hanno dimenticato le loro origini e che vengono volentieri nel nostro paese, senza dimenticare la cultura d'appartenenza.

Per questo motivo il Circolo Arci-Uisp organizza iniziative, servizi, attività culturali, ricreative, turistiche atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, con mostre, convegni e concerti di musica popolare di livello extra Regionale, per rendere più piacevole la permanenza, richiamando persone da tutte le province della regione Campania, con manifestazioni ambientali, gastronomiche e musicali.

Impatto sui flussi turistici regionali: per queste ed altre iniziative che il Circolo organizza, tra cui- A piedi nel Fortore“Lungo i Sentieri del Vento” manifestazione nazionale d’escursionismo.

I flussi sono di vaste proporzioni, che superano i confini regionali, ampiamente documentabili, patrocinate dal presidente della Regione Campania, dalla Provincia di Benevento, dal comune di Montefalcone di Val Fortore e dalla Comunità Montana del Fortore, competenti sul territorio.

Alcune manifestazioni vengono realizzate in collaborazione con l’Istituto Comprensivo Statale di Montefalcone di Val Fortore.

L’evento culturale e sportivo delle iniziative, col passare degli anni è andato sempre più a rafforzarsi.

La valenza delle tradizioni, con iniziative a tener vivo e divulgare la storia delle nostre terre con attività di conoscenza, è uno dei punti cardine dei programmi della nostra Associazione che manterrà sempre viva, anche nel futuro.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 13 Aprile 2015

Il nostro modo di organizzare questa manifestazione, significa ridisegnare le attività, per portarla “a misura di ciascuno”, portando bene in luce il profilo e i valori della nostra Associazione: La cultura dei diritti, delle tradizioni, della conoscenza, della musica popolare, dello sport, dell’ambiente e della solidarietà.

L’organizzazione delle attività culturali, di conoscenza, ricreative e divulgative, è curata esclusivamente dai soci dello stesso, a titolo gratuito e volontario.

Montefalcone di Val Fortore, Lì 16/01/2012

l
n
l
t
n

l
n
le
le

l
s

vi

PARTE I

Al sig. Presidente della
Giunta Regionale della Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 NAPOLI

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI ATTIVITA', DEI SUOI SCOPI E
DELLA SUA RILEVANZA: A PIEDI NEL FORTORE "LUNGO I SENTIERI DEL
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA** 03 Giugno 2012

n. 24 del 13 Aprile 2015

PARTI I

IL CIRCOLO ARCI-UISP CON SEDE IN MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN), IMPRONTA LE PROPRIE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE, LA COERENZA CON I VALORI STORICO - CULTURALI DELLA COMUNITA' SOCIALE NELLA QUALE OPERA.

NATA COME ASSOCIAZIONE SENZA FINALITA' DI LUCRO, IL CIRCOLO HA VISTO I NUMEROSI SOCI INTERESSARSI A PROBLEMATICHE ECOLOGICHE - AMBIENTALISTA, AD ORGANIZZARE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI A LIVELLI DIVERSIFICATI.

DA 22 ANNI ORGANIZZA LA PASSEGGIATA ECOLOGICA - A PIEDI NEL FORTORE "LUNGO I SENTIERI DEL VENTO". QUESTA MANIFESTAZIONE DI MASSA ORIENTATA A COINVOLGERE QUASI TUTTE LE FASCE DI ETA' E' ANDATA SEMPRE PIU' CRESCENDO, FINO A DIVENTARE UNA MANIFESTAZIONE DI RILEVANZA NAZIONALE.

AL CENTRO DELLA NOSTRA PROPOSTA ASSOCIATIVA CI SONO LE PERSONE, DONNE E UOMINI DEL FORTORE, DELLA REGIONE, DELL'ITALIA, DELL'EUROPA, LE DONNE E UOMINI DI OGNI ETA'. CIASCUN CON I PROPRI DIRITTI, CON LE PROPRIE MOTIVAZIONI E DIFFERENZE DA FAR CONOSCERE E REALIZZARE.

LA PASSEGGIATA ECOLOGICA - A PIEDI NEL FORTORE "LUNGO I SENTIERI DEL VENTO", SI' SVOLGE IL 02 E 03 GIUGNO. DA MONTEFALCONE V.F., HA ATTRAVERSATO I TERRITORI DI CINQUE COMUNI E DUE (2) REGIONI (CAMPANIA e PUGLIA), I COMUNI SONO: MONTEFALCONE DI V.F. (BN); CASTELFRANCO IN MISCANO (BN); ROSETO VAL FORTORE (FG); FOIANO DI VAL FORTORE (BN); SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) PER CONCLUDERSI A MONTEFALCONE DI VAL FORTORE IL 03 GIUGNO 2012, CON PREMIAZIONE E SPETTACOLO FOLKLORISTICO MUSICALE.

AI PIEDI DEI RIPIDI PENDII BOSCOSE CHE SCENDONO E SALGONO VERSO LA VETTA ATTRAVERSO SENTIERI, STRADE COMUNALI, VIOTTOLI DI CAMPAGNA, TORRENTI, FIUME FORTORE, DARA' MODO AI PARTECIPANTI DI CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO; SELVAGGIO E LUSSUREGGIANTE, UN PAESAGGIO DALL'ASPETTO FIABESCO.

E' ANCHE UN TREKKING DI RIEVOCAZIONE PAESAGGISTICO CHE ATTRAVERSA LA VARIEGATA E SELVAGGIA CAMPAGNA FORTORINA. GRAN PARTE DEL PERCORSO E' QUELLO DEGLI ANTICHI "TRATTURI REGI", IN CUI AVVENIVANO LE TRANSUMANZE DELLE GREGGI, CHE DALL'ABRUZZO/MOLISE ATTRAVERSARONO IL FORTORE PER RAGGIUNGERE LA VICINA PUGLIA PER SVERNARE, PER POI RITORNARE NEI LUOGHI DI ORIGINE A PRIMAVERA INOLTATA.

L'IMMAGINE BUCOLICA RIMANDA AGLI SPOSTAMENTI DELLE GREGGI DAI PASCOLI ABBRUZZESI VERSO IL TAVOLIERE DELLE PUGLIE, DOVE LA MITEZZA DEL CLIMA CONSENTIVA LORO DI TRASCORRERE L'INVERNO. POI, A PRIMAVERA, IL VIAGGIO DI RITORNO VERSO LA FRESCURA DEI PASCOLI MONTANI.

DUE VOLTE L'ANNO I PASTORI PERCORREVANO I LUNGHI SENTIERI CHIAMATI "TRATTURI REGI" NELLA SECOLARE TRADIZIONE DELLE TRANSUMANZE.

DAL LONTANO MEDIOEVO FINO AI PRIMI DEL NOVECENTO, IL MIGRARE DEGLI UOMINI CON LE LORO BESTIE, HA LASCIATO TESTIMONIANZE CHE ANCORA OGGI SI' POSSONO VEDERE IN MOLTE ZONE DELLA NOSTRA REGIONE E DEL FORTORE.

QUESTA MANIFESTAZIONE, HA IL COMPITO DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEL VALORE STORICO-CULTURALE-SPORTIVO, DEL NOSTRO TERRITORIO SITUATO SULLO SPARTIACQUE TIRRENO-ADRIATICO ALL'ESTREMA PERIFERIA DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL NOSTRO MODO DI ORGANIZZARE QUESTA MANIFESTAZIONE, SIGNIFICA RIDISEGNARE LE
BOLLETTINO UFFICIALE **PORTARLA "A MISURA DI CIASCUNO", PORTANDO BENE IN LUCE IL PROFILO E I**
della REGIONE CAMPANIA **STRASSOCIAZIONE: LA CULTURA DEI DIRITTI, DELLO SPORT, DELL'AMBIENTE**
E DELLA SOLIDARIETA'.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE E CULTURALI VIENE CURATA ESCLUSIVAMENTE DAI SOCI DELLO STESSO, A TITOLO GRATUITO E VOLONTARIO.

MONTEFALCONE di VAL FORTORE, 16/01/2012